Estate, bilancio di Ferragosto: in oltre 5 milioni al ristorante secondo Fipe

20250825170131cameriere-ristorante-11850086

Ferragosto si è confermata la festa simbolo dell’estate italiana, occasione irrinunciabile per condividere un momento di convivialità. Secondo un’analisi condotta da **Fipe-Confcommercio** sono stati oltre 5 milioni, tra residenti e turisti, i clienti per il pranzo di Ferragosto negli oltre 91mila ristoranti aperti, pari al 70% del totale.

La maggior parte dei **ristoranti** ha offerto un **menu “all inclusive” a un prezzo medio di 61 euro a persona** per una spesa complessiva stimata di 314 milioni di euro. Le scelte gastronomiche riflettono le tradizioni culinarie locali: piatti di pesce nelle località marine, specialità di carne e selvaggina nei borghi, pasta fresca, funghi, salumi e formaggi nei centri montani. Tra i dolci, tiramisù, gelato e strudel restano i preferiti dagli italiani.

«*La ristorazione non svolge solo un’attività economica o di servizio, ma ha anche una forte funzione sociale, che si esprime pienamente in momenti simbolici come il pranzo di Ferragosto* - ha dichiarato **Lino Enrico Stoppani**, Presidente Fipe-Confcommercio -. *Sedersi a tavola, condividere un pasto, ritrovare il senso e i valori della comunità e delle tradizioni è parte integrante del nostro vivere collettivo. Per questo un grazie particolare va agli imprenditori e ai lavoratori del settore che anche in questa giornata sostengono le buone tradizioni e garantiscono un servizio qualificato e apprezzato da milioni di clienti*».

«*Una giornata speciale di **una stagione estiva non particolarmente brillante*** - ha proseguito Stoppani -. *Se alcune località registrano buone performance, soprattutto grazie alla presenza del turismo internazionale altospendente, sono numerose le destinazioni a prevalente presenza del turismo interno in cui si registra una flessione rispetto al biennio precedente che colpisce anche la ristorazione. Cresce il fenomeno dei piatti condivisi e si riduce il consumo di vino per il combinato*

disposto del cambiamento degli stili alimentari e del controllo del budget. In questo contesto i pubblici esercizi sono tra i servizi turistici ad aver agito con maggiore attenzione e responsabilità sui listini, con un aumento complessivo che in quattro anni si attesta sul livello generale dell'inflazione».

I numeri confermano il ruolo centrale dei pubblici esercizi nella vita sociale del Paese. Secondo le stime del Centro Studi Fipe-Confcommercio, la spesa complessiva degli italiani per i consumi fuori casa nel mese di agosto toccherà i **9,3 miliardi di euro**, di cui 5,4 miliardi nei ristoranti e 1,8 miliardi nei bar.